



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 1275

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: trasporto pubblico locale gratuito per i profughi ucraini

Premesso che

- il 24 febbraio 2022 l'Ucraina è stata invasa dalla Russia
- i bombardamenti sono stati direzionati verso i bersagli militari e civili, provocando la morte in cinque mesi di più di 100.000 persone;
- questa tragedia ha provocato un vero e proprio esodo di Ucraini che si sono rifugiati nei paesi europei, compresa l'Italia.

Appreso che

- gli stati dell'Unione Europea hanno risposto prontamente all'emergenza dei profughi ucraini, attivando un insieme di misure per organizzare l'accoglienza in particolare di donne, bambini ed anziani
- l'Italia ha predisposto una serie di misure per fronteggiare l'accoglienza e il sostentamento dei profughi;
- il Dipartimento di Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha predisposto un'ordinanza che dispone importanti agevolazioni in materia di trasporto per la popolazione in fuga dalla guerra in Ucraina;
- l'ordinanza della Protezione civile prevede che i cittadini provenienti dall'Ucraina possano viaggiare gratuitamente sul nostro territorio, entro 5 giorni massimo dall'ingresso in Italia, per raggiungere il primo luogo di destinazione o di accoglienza.
- il provvedimento comprende la gratuità del trasporto sui treni della società Trenitalia (Gruppo FS) che effettuano servizio di Intercity, Eurocity e sui treni Regionali, sui servizi marittimi e sulla rete autostradale.

Osservato che

- la Regione Lazio ha integrato il provvedimento del Ministero, garantendo ai profughi ucraini il diritto di accesso gratuito su tutti i mezzi del TPL, anche oltre i primi 5 giorni di presenza in Italia
- i passeggeri di nazionalità Ucraina, provenienti dalle zone di guerra e in possesso del codice STP, Straniero Temporaneamente Presente, avranno accesso gratuito su tutti i mezzi del TPL per agevolare le esigenze socio-sanitarie e l'accoglienza
- i profughi che scappano dal conflitto scoppiato in Ucraina spesso non dispongono di propri mezzi di sostentamento, pertanto agevolare il trasporto pubblico può essere di ausilio;

INTERROGA
l'Assessore regionale competente in materia
per sapere

- se replicare sul territorio piemontese l'esperienza maturata dalla Regione Lazio, rendendo gratuiti i servizi di trasporto dei profughi ucraini, per agevolare l'accoglienza e l'accesso ai servizi educativi, sociali e sanitari

Monica Canalis
9.1.2023